

Salute e medicine

I nostri bimbi usano ancora troppi antibiotici

A cura della Redazione

Ancora troppo alto risulta il consumo di antibiotici in età pediatrica nel nostro Paese. Solo lo scorso anno sono state acquistate 12 milioni e 800 mila confezioni di questi medicinali. E in totale sono oltre 2,8 milioni di bimbi che li hanno utilizzati. Numeri rilevanti che collocano l'Italia ai primi posti in Europa. Per invertire questa tendenza la Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) promuove da alcuni mesi la campagna nazionale I Consigli di Mio, Mia e Meo. "Da ottobre ad oggi abbiamo distribuito circa 210.000 opuscoli e flyer con informazioni utili a bambini e genitori italiani –



afferma il dott. Paolo Biasci, presidente nazionale FIMP, intervistato da www.meteoweb.eu. Obiettivo della campagna è insegnare un uso corretto di farmaci importanti e che non vanno assolutamente demonizzati.

Sono, infatti, utili ed efficaci per contrastare malattie molto diffuse tra i giovanissimi come le infezioni respiratorie. L'utilizzo eccessivo e inappropriato può determinare l'antibiotico-resistenza e di conseguenza anche effetti negativi sulla salute sia del singolo paziente che dell'intera collettività". "In Europa 25.000 persone ogni anno muoiono a causa di infezioni da germi resistenti – prosegue il dott.



Mattia Doria, Segretario Nazionale alle Attività Scientifiche della FIMP -. In particolare bisogna far capire ai genitori che le infezioni virali guariscono spontaneamente nell'arco di 4-5 giorni e senza bisogno di una terapia antibiotica. Ci siamo poi rivolti anche ai pediatri di famiglia con attività formative specifiche. Vogliamo aumentare l'appropriatezza diagnostica e prescrittiva attraverso l'utilizzo della migliore pratica clinica".